

COMUNE DI MOGORO – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi in base all'art. 49 del d.lgs. 267/2000: deliberazione C.C. n 037 del 31.10.2013

Oggetto: TARES 2013 – proposta di rateazione del gruppo di maggioranza.

Sulla regolarità tecnica della proposta attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa: si esprime parere favorevole

Il Responsabile del Servizio Amministrativo-Finanziario
f.to Rag. Peis Maria Teresa

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Broccia Sandro

Il Segretario
dott. Demartis Claudio

La deliberazione é in pubblicazione sull'albo pretorio online del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, al n. 1472, con decorrenza dal 05.11.2013.

L'impiegato/a incaricato/a

Certifico che il documento è copia conforme all'originale.
Mogoro, _____

L'impiegato/a incaricato/a

COMUNE DI MOGORO COMUNU DE MÒGURU
Provincia di Oristano Provincia de Aristanis

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 037	TARES 2013 – proposta di rateazione del gruppo di maggioranza.
Del 31.10.2013	

Il trentuno ottobre duemilatredecim, con inizio alle ore 16.20, nella sala consiliare del Municipio, alla prima convocazione, comunicata ai Consiglieri a norma di regolamento, risultano:

	presenti	assenti
Broccia Sandro	X	
Orrù Luca	X	
Ariu Federico	X	
Cau Donato	X	
Scanu Maria Cristiana	X	
Broccia Luisa	X	
Floris Mario		X
Montisci Vincenzo	X	
Floris Sonia		X
Murroni Stefano	X	
Sanna Francesco	X	
Piras Vincenzo		X
Melis Ettore	X	
Pia Giovanni	X	
Cherchi Gianluca		X
Melis Mirco		X
Orrù Daniela		X

Presiede la seduta il Sindaco sig. Broccia Sandro.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Demartis Claudio.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio Ariu Federico, il quale spiega le novità contenute nell'art. 5 del D.L. 102/2013, derivanti dalla legge di conversione n. 124/2013, pubblicata sulla GURI del 29.10.2013, in materia di ulteriori agevolazioni possibili nella ipotesi di rimodulazione della TARES 2013, che devono tenere conto della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE e il cui ammontare, che non può superare il 7% del costo complessivo del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, deve essere coperto con apposite autorizzazioni di spesa; tale ammontare, che per il Comune di Mogoro é di circa 50.000 euro, deve essere confrontato con i 97.000 euro di ulteriori agevolazioni previste per la TARES 2013; segnala che rispetto alla proposta agli atti c'è da fare una modifica al comma 2 del dispositivo, sostituendo la frase con la seguente: "Di prendere atto

che è facoltà del contribuente versare quanto previsto nel punto 2 entro il termine del 16 giugno 2014”.

Intervengono nella discussione generale:

- il Consigliere Melis Ettore, il quale chiede di avere gli estremi del parere della Corte dei Conti che richiede l'approvazione del bilancio di previsione ai fini della sostituzione della TARES con la TARSU; ritiene che la proposta in discussione diventa inutile alla luce dell'intenzione di procedere alla sostituzione;
- il Consigliere Pia Giovanni, il quale prende atto della scelta dell'Amministrazione di portare all'approvazione del Consiglio la rateazione della TARES ed invita la maggioranza a ritirare la proposta; in caso contrario, preannuncia voto contrario;
- il Consigliere Murrone Stefano, il quale ribadisce la volontà dell'Amministrazione di ritornare alla TARSU per il 2013 e la scelta di votare la rateazione della TARES, utile nel caso in cui la sostituzione con la TARSU non possa essere perfezionata.

Entra il Consigliere Melis Mirco alle ore 16.47.

In sede di replica l'Assessore Ariu Federico interviene dando gli estremi della delibera della Corte dei Conti Lombardia n. 431/2013 emanata in relazione al quesito di modifica dell'addizionale IRPEF dopo l'avvenuta approvazione del bilancio di previsione 2012, leggendone il passaggio saliente; comunica che non è pertanto possibile annullare la TARES, perché la riapprovazione del bilancio di previsione 2013 non è scontata, ragione per cui viene mantenuta la proposta del gruppo di maggioranza all'ordine del giorno; espone i problemi legati al tasso di copertura della TARSU, che nel 2012 era dell'80% e il fatto che il mantenimento di tale rapporto si presenta problematico, anche in relazione al fatto che siamo alla fine dell'esercizio finanziario.

Il Sindaco Broccia Sandro ribadisce che lo scopo della deliberazione è quella di mitigare l'impatto della TARES sui contribuenti posticipandone la rateazione e che il bilancio di previsione 2013 deve essere riapprovato perché lo stabilisce la Corte dei Conti; sottolinea che è intenzione della maggioranza reintrodurre, anche per il 2013, la TARSU, possibilità questa che il Parlamento ha introdotto pochi giorni fa; ribadisce che la reintroduzione della TARSU può avvenire solo con la nuova approvazione del bilancio preventivo 2013; in attesa che questo avvenga, e sarà entro il prossimo mese di novembre, viene spostata la scadenza delle rate TARES al secondo semestre 2013; il reinserimento della TARSU e l'approvazione del bilancio renderà inefficace la presente delibera, ma in attesa del bilancio è obbligatorio approvarla.

Interviene sulla richiesta di emendamento dell'Assessore Ariu Federico il Consigliere Pia Giovanni, il quale preannuncia astensione.

L'emendamento al comma 2 del dispositivo “Di prendere atto che è facoltà del contribuente versare quanto previsto nel punto 2 entro il termine del 16 giugno 2014” viene approvato con n. 9 voti favorevoli, n. 0 contrari, n. 3 astenuti (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco).

Interviene per dichiarazioni di voto sulla proposta il Consigliere Pia Giovanni, preannunciando voto contrario, con la seguente motivazione (consegnata in aula al Segretario):

“Votiamo contro la proposta di differimento dei ratei Tares per il 2013, in quanto, a seguito della conversione in legge del D.L. 102/2013 nella L. n. 124 del 28/10/2013, ai sensi dell'art. 5, comma 4 quater, è possibile per i Comuni in regime di Tarsu nel 2012 permanere in tale

sistema, anche per il 2013. Riteniamo, pertanto, che debbano essere revocati tutti gli atti sin qui adottati dal Comune, cioè di non passare alla TARES, molto più onerosa per i cittadini rispetto alla TARSU. In tal senso, abbiamo presentato specifica istanza, all'attenzione del Consiglio Comunale in data 25/10/2013. Chiediamo venga discussa quanto prima”.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011, n. 224, il quale stabilisce l'entrata in vigore, dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per il finanziamento del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica, nonché del costo dei servizi indivisibili dei Comuni.

Tenuto conto che, ai sensi del comma 46 del sopra citato articolo, con l'entrata in vigore della TARES sono soppressi la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui al Capo III del D.Lgs 507/93 (o la tariffa di igiene ambientale (TIA1) di cui all'art. 49 del D.Lgs 22/97 o la tariffa integrata ambientale (TIA2) di cui all'art. 238 del D.Lgs 152/2006) ed il tributo comunale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunale di assistenza (ECA).

Visto l'art. 10, comma 2, del D.L. 08/04/2013, n. 35, convertito nella Legge n. 64 del 6/6/2013, che stabilisce che per l'anno 2013 in deroga alle disposizioni dell'art. 14 del D.L. 201/2011: “la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento”.

Visti:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D.Lgs 267/2000;
- l'art. 52 del D.Lgs 446/1997, relativo alla potestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate;
- l'art. 14, comma 22, del D.L. 201/2011 in base al quale, con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente, tra l'altro, i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento;
- la deliberazione del C.C. n. 16 del 23.05.2013, con la quale è stato approvato il regolamento comunale della Tares;
- la deliberazione del C.C. n. 18 del 23.05.2013, con la quale sono state approvate le tariffe anno 2013 e stabilite in numero di 3 le rate per il pagamento del tributo per l'anno 2013, con scadenze a luglio, settembre e novembre;
- le novità introdotte dal D.L. n. 102 del 31/08/2013;
- la deliberazione del C.C. n. 31 del 08/08/2013, con la quale sono state rettifiche le scadenze delle tre rate del tributo e precisamente: 31.10.2013, 30.11.2013 e 31.12.2013;
- la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 /DF del 9/09/2013, la quale ha chiarito che:
 - il versamento di € 0,30/mq allo Stato deve essere fatto in unica soluzione entro il 16 dicembre 2013 mediante F24;
 - il Comune può posticipare al 2014 la scadenza del pagamento delle rate per la parte del tributo riguardante il Comune;
 - i versamenti dovranno avvenire entro il 16° giorno di ciascun mese di scadenza delle rate;
 - il Comune predispose e invia ai contribuenti il modello di pagamento dell'ultima rata del tributo sulla base delle disposizioni regolamenti e tariffarie;
- la deliberazione della G.C. n. 102 del 19.09.2013, con la quale è stato stabilito:

Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 contrari (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco) e n. 0 astenuti, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

“Di dare le seguenti direttive al Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario per la riscossione della TARSU 2012:

- approvazione entro settembre dell'elenco dei contribuenti;

- riscossione in n. 4 (quattro) rate con cadenza bimestrale, con scadenza della prima rata il 31.10.2013 o versamento in unica soluzione.

Di stabilire di proporre al Consiglio la modifica della deliberazione n. 18 del 23.05.2013 riguardante le tariffe della TARES 2013, relativamente al numero di rate e alle scadenze delle stesse, da rinviare al 2014 al fine di non sovrapporre alle rate della TARSU 2012.

Di stabilire di non proporre, per il momento, al Consiglio la modifica del regolamento di applicazione della TARES, approvato con deliberazione n. 16 del 23.05.2013, al fine di eliminare le ulteriori agevolazioni previste, in attesa di chiarimenti in materia.

Di prendere atto che il 16.12.2013 scadrà il termine ultimo per il pagamento della maggiorazione della TARES 2013 spettante allo Stato, pari ad €0,30/mq.”

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende stabilire le scadenze per il pagamento delle rate del tributo nella seconda metà del 2014 e precisamente: prima rata 16/06/2014, seconda rata 16/08/2014, terza rata 16/10/2014.

Acquisito il parere favorevole circa la regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, espresso sulla proposta dalla Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Preso atto che non è stato acquisito il parere circa la regolarità contabile della proposta, in quanto il presente atto non comporta alcuna maggiore spesa per l'Ente o diminuzione di entrata.

Con n. 9 voti favorevoli, n. 3 contrari (Pia Giovanni, Melis Ettore, Melis Mirco) e n. 0 astenuti.

DELIBERA

Di rettificare le deliberazioni n. 18 del 23.05.2013 e n. 31 del 08.08.2013 relative alle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) per l'anno 2013, limitatamente alle scadenze di pagamento delle rate, nel modo seguente:

1. posticipare la scadenza al 2014, tranne che per la quota di € 0,30 per metro quadrato, che dovrà essere versata allo Stato con modello F24 entro il 16.12.2013;
2. il versamento della restante parte del tributo per l'anno 2013, di spettanza del Comune, dovrà essere effettuato in tre rate, con le seguenti scadenze: prima rata 16/06/2014, seconda rata 16/08/2014, terza rata 16/10/2014.

Di prendere atto che è facoltà del contribuente versare quanto previsto nel punto 2 in unica soluzione entro il termine del 16.06.2014.

Di pubblicare sul sito internet istituzionale dell'Ente un apposito avviso relativo al pagamento delle rate della TARES almeno 30 giorni prima della scadenza della prima rata.

Di prendere atto che spettano al Responsabile del Servizio Amministrativo – Finanziario i conseguenti adempimenti gestionali.